



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

07 Aprile 2020

# LA SICILIA



Ragusa

MARTEDÌ 7 APRILE 2020 - ANNO 76 - N. 97 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

# VITTORIA

Processo Survivors, slitta l'udienza  
imputati davanti ai giudici a maggio

**SALVO MARTORANA** pag. X

VITTORIA

## Tributi bloccati Dispensa: «Chi può deve pagare per il bene comune»

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** «La cultura dell'indifferenza è negazionismo. Avere cura dei poveri è al centro del Vangelo, non è essere comunisti». Lo dice papa Bergoglio nella domenica delle Palme. Lo dice ad un'Italia che appare sempre più sospesa, bloccata e impaurita dal Covid 19. E invece non è proprio così. Perché intanto le cose anche belle accadono. E sono le tantissime azioni solidali, fatte con il cuore, a dimostrare che la cultura dell'indifferenza per fortuna, non riesce ad albergare come invece accade alla cultura della solidarietà. E Vittoria, città nella quale, come in tutte quelle della provincia Iblea sulla base dell'ultima lettura dei dati ufficiali forniti dall'Asp, i casi di Covid 19 rimangono al momento limitati, circoscritti e tenuti sotto controllo, si conferma generosa, altruista e soprattutto solidale. Partito alle 21 di sabato scorso il progetto Città solidale #nessunosisalvasolo, lanciato dal Gruppo Fb "Andrà tutto bene Vittoria nel cuore" insieme alla Società S. Vincenzo de' Paoli e alla Protezione Civile Vittoria 107, ha già dato i suoi frutti. E domenica delle Palme sono partiti i primi 50 pacchi dono. "Doniamo largamente, per superare insieme la tempesta - commenta Piero Gurrieri, amministratore del gruppo - facciamo nei supermercati e nelle farmacie e anche con un contributo economico, ciascuno per quello che può perché i bisogni sono tanti" prosegue Gurrieri chiamando all'appello delle donazioni anche i settori rimasti produttivi. Al lavoro incessantemente sull'emergenza sociale, da quando la pandemia è scoppiata, vi è la Commissione straordinaria di Vittoria. "Stamane saremo in video conferenza con i dirigenti per pianificare la ripartizione dei fondi stanziati dal governo nazionale e regionale a sostegno delle fasce sociali più deboli" precisa il commissario Filippo Dispenza sottolineando che "la macchina organizzativa dei servizi sociali è stata attivata sin dal 13 marzo". E sul blocco dei tributi aggiunge: "Chi può pagare le tasse, lo faccia in nome del bene comune, quanti ai furbetti che pur avendo le capacità finanziarie evadono, li staneremo, ma sono convinto che la parte migliore della città sceglierà di stare dalla parte della legalità, e questa volta, anche della solidarietà".



# Un successo l'asta on line degli artisti iblei per aiutare la sanità

➔ Tra rilanci e competizioni raccolti quasi cinquemila euro

MICHELE FARINACCIO

Quasi 5000 euro raccolti, per 298 rilanci. Si è conclusa con numeri di tutto rispetto e con un grande interesse e partecipazione l'asta #Lottiamoinsieme per la raccolta fondi a favore dell'Asp 7 di Ragusa. Risposte importanti sia da parte degli artisti, cioè di coloro che hanno messo a disposizione la loro creatività (scrittori, artisti, musicisti, chef, artigiani ecc.), sia da parte dei numerosi acquirenti che hanno partecipato alla "competizione".

Alcune opere o iniziative hanno infatti riscosso un interesse così forte da essere state contese da più persone nell'arco dell'intera giornata di domenica. E' stato il caso, per esempio, dello spettacolo messo all'asta da Giovanni Arezzo, in arte Soulçè, che ha proposto un live a domicilio ("canterò il mio greatest hits, alcune cose in acustico con l'ukulele, altre sui beat, altre a cappella. Voi dovete portare solo il vino rosso. Niente microfono, niente palco: luci soffuse e occhi negli occhi", recitava la descrizione) e che da una base d'asta di 20 euro è stato aggiudicato a 210 euro.

Di grande importanza anche i rilanci dell'opera "d'après (da Caravaggio)" 2019, acquerello su carta, dimensioni 10x15 cm, di Giovanni Robustelli, che da una base d'asta di 100 euro è stata aggiudicata a 340 euro. Ma non sono mancati rilanci significativi anche per le opere realizzate dai ragazzi autistici dell'associazione Raggio di Sole.

L'idea di partenza era quella di chiedere agli artisti iblei (o legati alla nostra provincia) una oro opera (opera intesa in tutte le accezioni: una cena, un quadro, un concerto live, una scultura, un disco ecc.) per poi invitare il popolo della rete a partecipare all'asta. Nel corso



Una performance dei Sonnambuli e, sotto, l'opera di Giovanni Robustelli che è stata messa all'asta per i fondi dell'Asp.



della giornata, anche una simpatica diretta gestita dagli organizzatori che ha visto anche la partecipazione di alcuni degli artisti coinvolti nell'asta, come quella dell'attore e regista Alessio Miciele, che ha messo all'asta l'unico dvd del film "Cristiano Rolando".

Chi alla mezzanotte si è visto assegnare l'opera, avrà 48 ore di tempo per provvedere al bonifico a favore dell'ASP 7 di Ragusa. Non appena l'emergenza Covid-19 lo permetterà, dietro presentazione dell'attestazione di versamento, riceverà l'oggetto o la prestazione. Soddisfatto il comitato organizza-

tivo, formato da Carlo Blangiforti, Carlo Corallo, Simone Digrandi, Carla Difranco e Salvatore Fazzino. "Non avevamo dubbi sulla generosità dei nostri correghionali - dichiara Fazzino - l'affetto, gli attestati di supporto, la partecipazione all'asta e, non ultima, la cifra raccolta ci hanno dato ragione".

Ecco i numeri: 90 opere proposte, 298 rilanci, un totale di 4951 euro raccolti che andranno direttamente sul conto solidale dell'ASP (IBAN: IT 23 T 01005 17000 000000218700 con causale "#Lottiamoinsieme - Asta per le strutture sanitarie iblee").



# Processo Survivors, udienza rinviata a maggio

**SALVO MARTORANA**

**VITTORIA.** Aggiornata al 19 maggio l'udienza davanti al Tribunale collegiale di Ragusa, frutto dell'operazione "Survivors". Nessuno dei detenuti, infatti, ha chiesto di presenziare in videoconferenza, sicché i lavori sono stati aggiornati al mese prossimo quando saranno sentiti gli ultimi collaboratori: Rosario Avila, Emanuele Melfi, Biagio Gravina. Sotto processo ci sono 24 persone. Rispondono del reato di associazione mafiosa Giambattista Ventura, 61 anni, Filippo Ventura 65, che normalmente seguono il processo collegati in videoconferenza dalle carceri dove sono ristretti con il 41 bis; Angelo Ventura, 35; Rosario Nifosi, 65; Salvatore Macca, 48; Salvatore Nicotra, 50; Maurizio Cutello, 48;



Il cartellone degli arrestati: in 24 sono sotto processo

Francesco Giliberto, 37. A giudizio ci sono anche Vincenzo Ventura, 51; Salvatore Perucci, 45; Floriana Campagnolo, 45; Andrea Perucci, 32; Claudio Saracino, 46; Tiziana Lizzio, 44; Agostino Glorioso, 39; Salvatore Licitra, 29; Andrea Fra-

scia, 51; Giovanni Spataro, 54; Emanuele Firrisi, 62; Gaetano Cinquerrui, 49; Angelo Di Stefano, 60; Enzo Rotante, 49; Giovanni La Terra, 47; Maria Cappello, 34. A difenderli gli avvocati Giovanni Mangione, Italo Alia, Giuseppe Di

Stefano, Salvatore Citrella, Nunzio Citrella, Gianluca Gulino, Daniele Scrofani, Maurizio Catalano, Santino Garufi, Alessandro Agnello, Enrico Platania, Saverio La Grua, Franco Vinciguerra, Pamela Lizzio.

L'operazione coordinata dalla Direzione antimafia di Catania con il supporto investigativo di polizia e carabinieri permise - secondo la pubblica accusa - di appurare l'esistenza di un sodalizio criminale riconducibile alla "stidda", che nei comuni di Vittoria e Comiso era dedito a "estorsioni in danno di commercianti di prodotti ortofrutticoli e di altre imprese dell'indotto connesso al mercato di Vittoria, così come ai danni di aziende operanti in altri settori economici, come le imprese di onoranze funebri".



# Primo Piano

## Ieri zero contagi ma l'Asp attende l'esito di tamponi inviati a Catania I positivi sono 47

**Ricoveri. In sette all'ospedale Maggiore di cui due ancora in terapia intensiva**

MICHELE BARBAGALLO

Se non ci fosse la solita e inspiegabile discrasia tra dati ufficiali, cioè tra quelli diffusi dall'Asp Ragusa e quelli della Regione, ci sarebbe di che sentirsi sollevati. E comunque, in provincia di Ragusa, in ogni caso il numero dei contagi resta il meno elevato rispetto a quelli del resto della Sicilia.

Secondo i dati diffusi ieri dall'Asp, non se ne sono registrati di nuovi. Una bella notizia tra le poche che attualmente attraversano le nostre giornate. «Restano 44, dall'inizio dell'emergenza, i positivi al covid-19 in provincia di Ragusa - spiega l'Asp - Nelle ultime ore il laboratorio di analisi ha subito uno stop e i tamponi urgenti sono stati inviati a Catania, ma arriveranno prestissimo gli esiti dei campioni lavorati a Ragusa».

È infatti ripartita, nel primo pomeriggio di ieri, l'attività del laboratorio grazie all'arrivo di nuove attrezzature. Restano stabili le condizioni dei pazienti ricoverati, di cui uno in attesa di dimissioni. Da quando è scoppiata l'emergenza sono 3 le

persone decedute e 5 i guariti. I ricoverati all'ospedale Maggiore di Modica sono sempre sette, di cui due in terapia intensiva. Su due di questi numeri si ritrova anche la Regione nel report di ieri continua a ribadire che sono 7 le persone ricoverate e 3 i decessi ma che le persone guarite sarebbero 4 e non 5. Ma il dato più importante, cioè quello del numero dei contagiati, non è uguale a quello diffuso dall'Asp.

«Addirittura mentre l'Asp dice appunto che non ci sono stati nuovi contagiati, la Regione, nel raffronto con i dati del giorno precedente, spiega che ci sarebbero altri 6 contagi visto che il dato diffuso ieri è di 47 contagi e il giorno precedente, domenica, veniva indicato 41. C'è probabilmente stato un errore sugli esiti dei tamponi».

A proposito di misure preventive, il deputato regionale Nello Dipasquale chiede diffusione di mascherine per tutti i siciliani e al governo regionale di attivarsi per trasferire prima possibile ai Comuni i 100 milioni di euro annunciati. «Dall'annuncio sulla stampa nazionale, ormai più di una settimana fa, di un provvedimento da



### IN BREVE

#### CONSEGNA PACCO A PORTOPALO

Giovane ibleo denunciato dai Cc

Un giovane proveniente da un comune della provincia di Ragusa è stato sanzionato dai carabinieri di Siracusa. L'uomo è stato sorpreso a Portopalo di Capo Passero (nella foto sopra) dai militari dell'Arma perché doveva effettuare la consegna di un pacco a un residente. Una motivazione che non è stata ritenuta valida secondo le prescrizioni dei decreti Conte e per questa ragione si è reso necessario multarlo.

### CHI CHIAMARE Ecco i numeri dell'emergenza

#### NUMERI SANITÀ

Numero verde regionale coronavirus 800.45.87.87  
Numeri telefonici emergenza Covid-19 sms o Whatsapp: 3669303612; 3669303617; 3669302528  
Centralino Asp 7 di Ragusa ospedale Giovanni Paolo II: 0932600111  
Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 0932-448111  
Ospedale Guzzardi di Vittoria: 0932-981111  
Pronto soccorso 118

#### FORZE DELL'ORDINE

Carabinieri 112. Comando provinciale - Comando Reparto Operativo - Comando Compagnia: centralino 0932-624922, 0932-621010; Comando Stazione Ragusa Ibla: 0932-621152; Comando Stazione Marina di Ragusa: 0932-239095.  
Guardia di finanza numero di pubblica utilità 117. Comando Provinciale - Nucleo Polizia economico finanziaria: Centralino 0932 - 621004 - 0932-621318; Tenenza di Modica: 0932-941069; Tenenza di Pozzallo: 0932-958459 - Compagnia di Vittoria 0932-981894.  
Polizia numero intervento 113. Questura di Ragusa: centralino 0932.673111. Telefoni utili: 0932-673676/674/675. Sezione Polizia Stradale di Ragusa via Jng. Migliorisi 63. Tel. 0932.656811 fax 656817.

Vigili del fuoco numero pubblica utilità 115. Comando provinciale di Ragusa Telefono 0932-658211.  
Capitaneria di porto Pozzallo. Telefono 0932-953327 - 095/7474618 (Voip secondario) - Fax 0932-953590.  
Polizia municipale Ragusa via Mario Spadola 56 - Telefono 0932.676771.

#### PROFESSIONISTI

Ordine degli Architetti info@architet-tirg.it 0932.641870  
Ordine degli Avvocati info@ordineavvocataragusa.it 0932.621253  
Consulenti del Lavoro cpo.ragusa@consulentidellavoro.it 0932.624324  
Dottori Commercialisti e revisori contabili segreteria@odcecragusa.it, 0932.689009  
Geometri e Geometri Laureati info@collegiogeometri.org.it, 0932.744379



**MASCHERINE. Il deputato Dipasquale le chiede per tutti, e attacca Musumeci: «Aveva annunciato 100 milioni per le famiglie in difficoltà ne ha trovati solo 30»**

fusione di mascherine per tutti i siciliani e al governo regionale di attivarsi per trasferire prima possibile ai Comuni i 100 milioni di euro annunciati. «Dall'annuncio sulla stampa nazionale, ormai più di una settimana fa, di un provvedimento da

100 milioni di euro per aiutare le famiglie siciliane in difficoltà, Musumeci è riuscito a tirar fuori solo 30 milioni. Un successo, non c'è che dire», commenta Dipasquale: «Poi è necessario recuperare il tempo perso e prepararsi alla cosiddetta "fase due" prevedendo un incremento dei

tamponi da effettuare, reperendo il reagente, trovando le mascherine che vanno distribuite a tutta la popolazione siciliana. Musumeci - conclude Dipasquale - ha sprecato il mese di tempo di "preavviso", chiamiamolo così, di cui la Sicilia ha potuto beneficiare».

## «Un'indennità per sanitari esposti»

CONCETTA BONINI

Riconoscere agli operatori sanitari impegnati in prima linea durante l'emergenza in corso una indennità aggiuntiva. È la richiesta che nei giorni scorsi il segretario generale della Cisl Fp di Ragusa e Siracusa Daniele Passanisi ha rivolto al direttore generale dell'Asp di Ragusa, e che ieri ha incontrato anche il sostegno politico del sindaco di Modica Ignazio Abbate.

«A seguito del dramma sociale che l'intera umanità sta affrontando in questo momento storico - scrive Passanisi nella missiva inviata ai vertici Asp - anche l'azienda sanitaria provinciale di Ragusa è stata costretta a rivedere il proprio assetto organizzativo e assistenziale. Si è resa necessaria, quindi, la riallocazione di personale sanitario del comparto che ha accettato di esple-

senso del dovere, un compito particolarmente rischioso e, al contempo, indispensabile per la tutela e la salvaguardia della salute dei cittadini. Ecco perché, come organizzazione sindacale, chiediamo che al personale impiegato nelle unità operative ovvero nei servizi Covid sia riconosciuto l'indennità per particolari condizioni di lavoro prevista dai dettati contrattuali».

«Come hanno già fatto altre Regioni italiane che hanno assegnato ai dipendenti delle strutture sanitarie giornalmente dai 20 ai 45 euro per il periodo dal 17 marzo al 30 aprile 2020, anche la Sicilia dovrebbe muoversi e dare un riconoscimento concreto a tutte quelle figure che ogni giorno lottano in prima linea», aggiunge il sindaco Abbate. «Le retribuzioni previste dai contratti collettivi nazionali - spiega - non sono evidentemente adeguate a co-

in questo momento e non bastano nemmeno ad esprimere la riconoscenza che dobbiamo al personale che opera negli ospedali Covid, a chi lavora con spirito di sacrificio e senso del dovere affrontando rischi personali e condizioni lavorative difficili e disagiati. Poiché il rischio è lo stesso per tutti, il compenso dovrebbe essere equamente distribuito tra tutti i dipendenti, a prescindere dal ruolo e dalla qualifica rivestiti, differenziandosi solo in base alla percentuale di rischio cui i lavoratori sono stati esposti: maggiore nei reparti a contatto diretto con malati Covid-19, minore per chi opera comunque in sanità ma in reparti meno esposti all'interno dello stesso ospedale. Sono sicuro della sensibilità e disponibilità del Governo Regionale che con un atto concreto asseconderebbe il volere e il sentire comune di tutti i si-



**PERICOLI. Alla richiesta della Cisl Fp si associa il sindaco di Modica: «Altre regioni già lo fanno»**